

Giornate di primavera”

Fai 1.100 tesori italiani a porte aperte

località
he
esi:
e
ture”

OMA

ne le baite
cultura tem-
montesi di
se, l'abbaz-
tuoso, co-
i Tarrago-
liquie del
nella Val-
ento, pla-
ginesi, e il
rdino Pan-
il filo con-
ori dell'ar-
o Andrea
del Fai «è
che nasce
e dalle in-
elate non
opportu-
porre; co-
la tavoloz-
integrati

nella pittura».

La ricostruzione dei ponti culturali che hanno permesso di creare un patrimonio artistico di eccellenza mondiale proprio nel Paese che, per la sua posizione geografica, è stato uno dei più attraversati da migrazioni di ogni tipo, è il segno delle Giornate di primavera 2019, l'appuntamento del Fondo Ambiente Italiano,

previsto per il 23 e il 24 di marzo, a cui si prevede arriverà un milione di visitatori.

Per sottolineare la molteplicità delle radici che hanno consentito di sviluppare la ricchezza del paesaggio culturale italiano, al Castello di Masino (in provincia di Torino) la sala egizia sarà illustrata da un mediatore culturale egiziano e il suo pavimento (di

Palmira) da un siriano; a Villa Panza (Varese) le maschere tribali saranno raccontate da un sudanese e da un guineano; a Ravenna la chiesa ortodossa del Santo Spirito verrà narrata da una ucraina e da una rumena; a Roma i continenti affrescati di Palazzo Firenze saranno spiegati da un'indiana e da un africano. In tutta Italia il Fai ha mobilitato

più di cento guide di origine straniera per raccontare la storia delle contaminazioni culturali che hanno creato il fascino dell'Italia.

In tutto saranno 1.100 i tesori eccezionalmente aperti in 43 località per le Giornate di primavera di sabato 23 e domenica 24 marzo (che possono essere sostenute inviando un sms al 45678 per donare 2, 5 o 10 euro). A Roma sarà possibile ammirare il settecentesco Palazzo della Constanza, sede della Corte Costituzionale, e Palazzo dei Penitenti con il *Soffitto dei Semidei*, capolavoro di Pinturicchio. A Melegnano (Milano) si potrà visitare il castello cinquecentesco di fondazione medioevale, di proprietà dei Medici di Marignano. A Torino la Passeggiata del Re, un percorso all'interno di Palazzo Reale. A Modena il Palazzo Ducale, tra le più prestigiose residenze della famiglia d'Este. A Cagliari il Bastione di Saint Remy con la sua "passeggiata coperta" (il giardino novecentesco) e il percorso archeologico delle mura.

Da Nord a Sud, tanti gioielli da scoprire



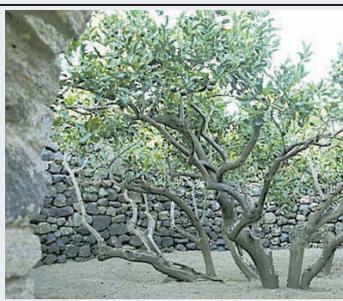
Villa Panza, Varese

Abbarbicata sul colle di Biumo, è una dimora settecentesca del Fai che ospita una collezione d'arte contemporanea



Soffitto dei Semidei, Roma

Opera del genio di Pinturicchio, risale al 1490 circa ed è situato all'interno del Palazzo dei Penitenti, nella capitale



Giardino Pantesco, Pantelleria

Donato al Fai dalla famiglia Donnafugata nel 2008, è uno dei pochi "giardini panteschi", tipici dell'isola, rimasti intatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA